

PONTE BUGGIANESE PADULE DI FUCECCHIO

«Dal Centro siamo usciti Serve un soggetto nuovo per valorizzare la riserva»



Il capogruppo Cardelli riepiloga le tappe dal 1995 alla crisi di oggi

«**CONSIDERATO** che in questo periodo si è riaperto il dibattito sulle sorti del Centro di ricerca del Padule di Fucecchio - interviene Enrico Cardelli, capogruppo di maggioranza del Comune di Ponte Buggianese - è necessario riepilografare le ragioni che nel novembre 2014 portarono il nostro Comune a ritirare la propria adesione dall'associazione. Il consiglio comunale nel

1995 aderì avendo a cuore l'importanza della tutela del Padule. Il Centro ha ben lavorato nel conseguire importanti risultati. Il Comune ha pressoché sempre apprezzato e accolto con favore l'operato di tale ente. Nel 2014 e confermata fino a oggi, in conseguenza della normativa per l'abolizione delle Province, si rese non solo opportuno bensì inevitabile un ripensamento circa



Necessaria una diversa valutazione su ruolo e funzioni di un nuovo soggetto che valorizzi e promuova il Padule»

l'utilità di proseguire la permanenza all'interno del Centro. Proprio a causa della drastica riduzione dei contributi provenienti dalla Provincia il Centro si è trovato di fatto svuotato di gran parte delle proprie e originarie potenzialità, non potendo più contare su quegli strumenti che gli avevano permesso di perseguire gli obiettivi istitutivi. Il consiglio comunale il 27 novembre 2014 approvò all'unanimità il ritiro. Allora come oggi infatti ha ritenuto necessaria una diversa valutazione sul ruolo e sulle funzioni che un nuovo soggetto che operi nell'ambito della valorizzazione e della promozione del Padule debba avere dal punto di vista turistico, ambientale, storico e culturale, quale occasione anche di crescita economica e occupazionale. Si ribadisce - conclude - quanto la Comunità pontigiana abbia a cuore le sorti del proprio Padule, parte integrante del passato, presente e futuro dell'intera collettività».

